

...un augurio di don Orione sempre valido ed attuale per ogni "tipo di inizio"...

Incipit vita nova

(Ogni giorno, alla sequela di Gesù è un nuovo inizio. Ogni volta che riceviamo l'Eucaristia o il sacramento del perdono è un nuovo inizio. La vita cristiana è, in sé, novità di vita perché chi si pone veramente alla sequela di Gesù sa solo che giungerà alla comunione piena con Lui ma non conosce in anticipo né i percorsi, né le modalità di cammino. Giorno dopo giorno, il Signore chiede nuove ubbidienze, pone nuove intuizioni, dà nuove grazie. E ci chiede una generosità ed una fiducia sempre nuove)

"Oggi dovremmo sentirci, non dirò solo prostrati, ma scomparsi mille volte sotto la valanga di tanti affanni, ecco che tutto è passato, con l'aiuto di Dio, e noi con l'anima commossa e con gli occhi pieni di pianto verso Gesù, noi siamo qui ancora, qui in piedi e più forti di prima.

(Dietro la parola "affanni" mettiamo: incomprensioni, fallimenti, impegni disattesi, aspettative insoddisfatte.. Tutto è passato non significa che sono scomparsi i nostri limiti, le nostre incomprensioni, le difficoltà di rapporto ma che in Cristo si ritrova l'unità e diventa possibile la riconciliazione per cui possiamo affermare di ritrovarci qui in piediperché c'è ancora della strada da fare insieme e un Regno da costruire, e più forti di prima non perché qualche vitamina in più ha giovato alla nostra salute fisica ma perché guardiamo all'amore immenso che Gesù ha per ciascuno di noi così che come dice San Paolo: - Benedetti benediciamo, consolati consoliamo ...)

Gesù fu tanto buono che pare sia disceso sino alla bassezza dei suoi ultimi servi a ritemperarne e a ingagliardirne la vita. La mano della sua misericordia si è stesa sulla nostra povera testa, e un soffio nuovo di vita è passato sopra di noi, e la virtù sua ha ravvivata la debolezza nostra, e ha decisa la volontà ad una vita nuova e migliore, e a nuovo e più vasto lavoro per la gloria di lui!

Incipit vita nova!

(E' Gesù il misterioso "ricostituente" della nostra vita! E' da Dio che viene la forza che ci spinge ad andare avanti. È il suo Spirito che fa nascere in noi le decisioni di bene e nel bene. E quella Sua mano misericordiosa, che in diverse occasioni abbiamo sperimentato, sentiamola ancora oggi, immaginiamo di vederla ora sulle nostre teste: è protezione e incoraggiamento...)

Se volgiamo la mente a riguardare la strada fatta sin qui, oh quanto ci sentiamo insoddisfatti di noi e umiliati! – quante freddezze, quanta pigrizia, quante miserie! – Bisognò proprio che il Signore spargesse tutte le sue benedizioni sui nostri passi, ci volle tutto l'affetto e la benevola indulgenza dei superiori e di tante anime buone per cacciarci avanti giorno per giorno

(Nonostante vari errori commessi anche dalle nostre mani e dai nostri cuori, per grazia, è passato tanto bene. Dio ci ha utilizzati come suoi strumenti e vuole ancora utilizzarci per costruire il suo Regno. La grazia di Dio ci ha portati e ci porta giorno per giorno. Dio ci ha fatto camminare e ci fa camminare anche attraverso la parola, l'incoraggiamento o il rimprovero dei nostri fratelli, dei nostri sacerdoti. Rinnoviamo la nostra fiducia...nella sua guida: è Lui che porta avanti tutto. Dice un salmo "Se il Signore non costruisce la casa invano vi faticano i costruttori...".)

Ah destiamoci dunque da questo sonno: dopo tanti favori celesti e tanti conforti, è pur tempo che incominciamo una vita nuova: una vita tutta d'amore e di lavoro per Gesù! La voce di Dio passa e grida sul nostro cuore; così come prima, a salti e a sbalzi, tra Dio e noi, non possiamo e non dobbiamo più andare avanti: passiamo dunque decisamente sotto le bandiere del gran Re: nel nome di lui, Signore e Dio grande, incipit vita nova!

(Basta con il procedere a salti e a sbalzi: un po' con Gesù un po' con i nostri compromessi. Basta con il prendere impegni per poi fare subito un passo indietro appena si presenta una qualunque difficoltà. Decidiamoci per Dio, direbbe don Orione con piglio militare: Passiamo sotto le bandiere del gran Re! Lasciamo che ci riconoscano come suoi, con tutto quello che questo comporta...!)

*Incipit vita nova! – Sappiamo bene che di per noi non siamo buoni a nulla, neppure a muovere un passo nella nuova vita che vogliamo condurre, ma Gesù è buono e sarà vicino a noi, e lascerà che ci abbracciamo a lui e che ci abbandoniamo fidenti sopra il suo Cuore: **tutto si può quando Gesù ci conforta!** Oh sì, il Signore che ha incominciato l'opera buona, saprà ben lui condurla a fine! E col rinnovarsi della nostra vita, saprà imprimere nuovo impulso e nuovo sviluppo all'Opera della sua Provvidenza.*

(Non siamo noi che costruiamo ma è il Signore che fa tutto, avvalendosi delle nostre povere collaborazioni. Ma siamo ben consapevoli che "di per noi non siamo buoni a nulla": sarà Lui a condurci e ad imprimere nuovo impulso e nuovo sviluppo all'affermarsi del Suo Regno, fin da ora.)

*Incipit vita nova! Un periodo nuovo di vita che forse non finirà se non con la consumazione delle nostre povere persone : ma felice e benedetto quel giorno, se dal nostro cadere **l'Istituto** (leggasi : parrocchia – storia – luoghi del nostro impegno civile e sociale – famiglia...) varrà a trarre forza nuova a vita perenne.*

Incipit vita nova! Per un ideale che non finisce quaggiù, per un bene che non è terreno, guardando il cielo: - lanciando questo grido dell'anima a voi, o giovani fratelli!

(Attenzione, qui don Orione ci sta ricordando che bisogna dare la vita per Gesù. Il Vangelo è "una grazia a caro prezzo" perché condanna il peccato e coinvolge tutta una vita.. Ci potrebbe dunque essere per noi ... "un cadere". Ma non dobbiamo dimenticare che il discepolo è colui che è chiamato a diminuire perché il suo Signore possa crescere." Però quale gioia se da quel cadere, le nostre famiglie, la nostra società, la nostra parrocchia, la Chiesa... potrà trarre "forza nuova", potrà conoscere un risveglio di vita!!!!

Lanciamo ,con sempre maggiore vigore, l'annuncio del Vangelo a ogni uomo perché esso sia educativo e liberante, motivo di crescita e di guarigione per tutti.Rinnoviamo l'anelito missionario: che tutti siano raggiunti dalla Parola questo è il senso del nostro fare, programmare, di più della nostra stessa vita.)

In alto i cuori: per noi e per l'Opera della Divina Provvidenza incipit vita nova! Vita nuova: il cuore a Dio, - la vita al lavoro, per amore di Dio! Né i disinganni, né le brine varranno ad arrestarci su la via gloriosa segnata dal dito della Provvidenza del Signore: i turbini, soffiando a noi d'intorno, non spegneranno la fede e i palpiti di una carità che non muore: alzi pure barriere il mondo: serviranno di scala per salire più in alto! Incipit vita nova!

(In alto i nostri cuori Quante volte dentro la liturgia eucaristica lo abbiamo sentito ripetere! E altrettante volte abbiamo risposto: Sono rivolti al Signore! Ma è veramente così? I nostri cuori sono rivolti al Signore? Se non fosse esattamente così è bene compiere in fretta la necessaria inversione di marcia. Se il cuore è rivolto al fratello/sorella che mi ha deluso/offeso/frainteso...altro che vita nuova! "Se restate nei vostri peccati... siete morti!"

E qualunque difficoltà incontriamo e incontreremo ricordiamoci che vissuti nella fede e nella carità non saranno ostacoli ma gradini per salire sempre più in alto. Realizzeremo così quella "misura alta della vita cristiana ordinaria. San Luigi Orione ci benedica e ci protegga)

(san Luigi Orione)

Da l'ODP 30 – VII-1899;
CF Spir.I,143 ss.